

**UNIONE EUROPEA - REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TOSCANA**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013- - Reg. (CE) 1698/2005

Bando Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

Fase 4 – Annualità 2011

INDICE

1. Denominazione e codice della misura.....
2. Obiettivi e descrizione della misura
3. Soggetti ammessi a presentare domanda.....
4. Impegni specifici collegati alla misura.....
5. Piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola.....
6. Premio
7. La domanda di aiuto.....
8. Richiesta del completamento della domanda di aiuto
9. Domanda di pagamento con comunicazione di insediamento
10. Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo regionale
ALLEGATO 1: PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA AGRICOLA.....

1. Denominazione e codice della misura

**Insediamento di giovani agricoltori (art 20,a,ii/art. 22 reg. (CE) 1698/05)
Codice : 112**

2. Obiettivi e descrizione della misura

La misura si riferisce all'obiettivo generale del miglioramento della competitività delle imprese e del settore agricolo e si inserisce nell'obiettivo specifico di "favorire l'occupazione e il ricambio generazionale nel settore agricolo e forestale".

Esercita poi una funzione di tipo orizzontale su tutto il Piano di sviluppo rurale della Toscana, influenzando in maniera determinante il successo delle altre azioni, in quanto la presenza di una nuova generazione di imprenditori è essenziale per accelerare l'azione di innovazione sia di processo che di prodotto.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda i giovani che intendono svolgere l'attività agricola in forma individuale o associata in possesso dei seguenti requisiti :

- **età compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (non compiuti)** al momento della presentazione della domanda;
- **si insediano per la prima volta** in qualità di capo dell'azienda agricola assumendosi la piena responsabilità o corresponsabilità giuridica, civile e fiscale;
- **adeguate conoscenze e competenze professionali:** Le adeguate competenze e conoscenze professionali sono comprovate in alternativa da una delle seguenti condizioni:

1) capacità riconosciuta d'ufficio :

- a) per coloro che possiedono un titolo di studio, quale laurea specialistica, laurea, diploma universitario o diploma di scuola media superiore, attinente il settore agrario, zootecnico o forestale;
- b) per coloro che abbiano esercitato attività agricola per un biennio, per un minimo di 104 giornate lavorate nel corso dell'anno, nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto, sia come

coadiuvanti familiari, che come lavoratori agricoli subordinati con inquadramento non inferiore ad operaio qualificato;

c) per coloro che, unitamente all'esercizio dell'attività agricola, ai sensi del punto b), per almeno un anno, documentino la frequenza con esito positivo di corsi di formazione della durata minima di 50 ore, sostenute non oltre i tre anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto ed attinenti per materia alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile.

2) capacità accertata tramite esame ai sensi della l.r. 27 luglio 2007 n. 45 e del relativo regolamento di attuazione (D.P.G.R. 18 febbraio 2008 n. 6/R).

Se il giovane al momento della presentazione della domanda non possiede le adeguate conoscenze e competenze professionali, può essergli accordata una proroga di 36 mesi, a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno, per soddisfare i requisiti relativi alle conoscenze e competenze professionali, a condizione che tale esigenza sia documentata nel piano aziendale.

- **presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola** : come specificato al punto 5 del presente bando;

- **si impegnano a diventare imprenditore agricolo professionale (Iscrizione definitiva):**

ai sensi della l.r. 27/07/2007 n.45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e del relativo regolamento di attuazione n. 6/R del 18/02/2008 entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;

- **si impegnano a condurre l'azienda in qualità di capo azienda** e nel rispetto del piano aziendale presentato per almeno 5 anni a decorrere dalla data di insediamento.

3.1 Modalità di insediamento

Il primo insediamento può avvenire in qualità di:

a) Titolare di impresa agricola individuale

Nel caso in cui il giovane si insedi come titolare di impresa agricola individuale, si considera primo insediamento l'acquisizione per la prima volta della partita IVA come produttore agricolo e l'iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato (CCIAA). L'eventuale precedente iscrizione all'IVA e/o alla CCIAA per l'esercizio dell'attività agricola preclude l'ammissibilità della domanda. L'eventuale precedente possesso di partita IVA e/o iscrizione alla CCIAA per l'esercizio di attività diverse da quella sopra contemplata, non costituiscono pregiudizio per l'ammissibilità della domanda. Ai fini della determinazione della data di insediamento fa fede la data meno recente fra quella di presentazione della domanda di iscrizione nel registro delle imprese e quella di attribuzione della partita IVA. Il primo insediamento deve avvenire dopo la presentazione della domanda di premio e comunque entro 6 mesi dalla data di ammissione al finanziamento.

b) Amministratore e legale rappresentante di società di persone di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola;

Nel caso di insediamento in una società di persone di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, il giovane deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno, pari a cinque anni a decorrere dalla data di insediamento e dimostrare di possedere almeno il 20% del capitale sociale. L'eventuale precedente possesso di partita IVA e/o iscrizione alla CCIAA per l'esercizio di attività agricola da parte del beneficiario, costituisce pregiudizio per l'ammissibilità della domanda. Ai fini della determinazione dell'insediamento del giovane fa fede la data dell'atto costitutivo della società che lo nomina amministratore.

L'insediamento deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda di premio ma entro 6 mesi dalla data dell'atto di assegnazione. Per società di nuova costituzione si intende l'attribuzione per la prima volta della partita IVA come società agricola e l'iscrizione al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA).

Per ogni impresa è consentita l'erogazione di un solo premio.

Nel caso di insediamento in una società di persone la durata del contratto societario deve essere almeno pari a quella di impegno alla conduzione aziendale.

3.2 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

1) dichiarare di essere consapevoli che, per essere ammessi al sostegno, devono essere in possesso dei requisiti di accesso relativi ai beneficiari di cui al paragrafo 2.1 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" dell'Allegato DAR. In particolare:

a) essere affidabili in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000 fino al momento dell'assegnazione dei fondi al richiedente. Si rinvia a quanto previsto nel sopra citato paragrafo 2.1 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" dell'Allegato DAR per le relative specifiche attuative e per la distinzione tra inaffidabilità totale e inaffidabilità parziale (grave, media, lieve);

b) non aver riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;

2) la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti ed affini fino al secondo grado. Tale frazionamento non deve essersi verificato a partire dai ventiquattro mesi antecedenti alla presentazione della domanda, fatti salvi i casi derivanti da cause di forza maggiore o da aggiustamenti di confine;

3) non può, altresì, essere ammesso il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi" nonché mediante la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione dei terreni in possesso del coniuge.

I requisiti di accesso di cui al punto 1) lettera a) (limitatamente all'inaffidabilità totale), b) e c) devono essere posseduti, attestati (anche mediante acquisizioni di autocertificazioni) e verificati prima dell'assegnazione e prima del pagamento del premio. I requisiti di accesso di cui al punto 19 lettera a) limitatamente alle tipologie di inaffidabilità parziale devono essere posseduti, attestati (anche mediante acquisizioni di autocertificazioni) e verificati esclusivamente prima dell'assegnazione del premio.

Il possesso dei requisiti 2) e 3) deve sussistere al momento della ricezione della domanda di aiuto e fino al momento della ricezione della relazione finale.

4 Impegni specifici collegati alla misura

All'atto della presentazione della domanda di aiuto il soggetto si impegna a:

- insediarsi secondo le modalità definite al punto 3.1 del presente bando, entro 6 mesi dalla data di ammissibilità al finanziamento;
- presentare, contestualmente al completamento della domanda, un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola;
- conseguire, entro 36 mesi a decorrere dalla data della decisione individuale di concessione del sostegno, la qualifica di IAP (Imprenditore agricolo professionale) ai sensi dell'art.2 della l.r. 27/07/2007 n. 45 e del relativo Regolamento di attuazione (iscrizione definitiva);
- conseguire i requisiti adeguate conoscenze e competenze professionali entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno, nel caso non li possieda al momento della presentazione della domanda;
- presentare una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore di Artea Agenzia Regionale per un importo pari al premio spettante maggiorato del 10%;
- fornire le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento del cronoprogramma;
- presentare, entro i termini e le modalità previste al punto 5.4 eventuali richieste di revisione del piano aziendale;
- presentare una relazione finale nei termini e con le modalità previste al punto 5.6 del presente bando, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute ai fini della dimostrazione di esecuzione di investimenti per almeno i 2/3 del premio;
- proseguire l'attività agricola in qualità di capo dell'azienda per la quale è stato ottenuto il premio per almeno cinque anni dalla data di insediamento e nel rispetto del piano aziendale presentato;

- produrre o integrare la documentazione richiesta nelle varie fasi del procedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco;

Il mancato rispetto dei suddetti impegni specifici comporta la decadenza totale dal premio e la restituzione delle somme indebitamente percepite.

5. Piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola

Per la concessione del sostegno il richiedente deve presentare, contestualmente alla domanda di completamento, un piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola. Per tale piano dovrà essere data conferma o consegnata una revisione al momento della presentazione della domanda di pagamento con comunicazione di avvenuto insediamento.

5.1 Contenuto del piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola

Il piano aziendale (ALLEGATO 1), della durata minima di 18 mesi e massima di 36 mesi a decorrere dalla data di insediamento, si compone delle seguenti parti:

- descrizione del soggetto richiedente;
- descrizione della situazione iniziale dell'azienda (localizzazione territoriale, dimensione e caratteristiche geomorfologiche dell'azienda, aspetti strutturali, aspetti occupazionali, risultati economici precedenti, eventuali attività commerciali);
- descrizione degli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali;
- descrizione degli interventi proposti per il raggiungimento degli obiettivi individuati;
- programma degli investimenti previsti per il miglioramento globale dell'azienda in termini di: miglioramento economico, della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali. Deve essere necessariamente individuato almeno un aspetto specifico dell'obiettivo di miglioramento ambientale;
- descrizione delle necessità formative ai fini dell'acquisizione o del perfezionamento delle capacità imprenditoriali nonché al miglioramento della conoscenza relativa alle pratiche produttive compatibili con l'ambiente;
- descrizione delle azioni rivolte a migliorare il rispetto a livello aziendale delle norme ambientali;
- cronoprogramma, a temporizzazione semestrale, relativo alla realizzazione degli interventi programmati soggetto a verifica intermedia;
- prospetti economico finanziari;
- descrizione della situazione aziendale post investimenti.

Nel piano aziendale possono essere indicate più misure del PSR Toscana cui il giovane imprenditore si riferisce per il sostegno alle azioni programmate. L'indicazione nel piano aziendale della volontà di presentare domande anche nell'ambito di altre misure non comporta la verifica dell'ammissibilità di tali domande ai fini della presente misura.

Il piano deve essere compilato in tutte le sue parti come indicato nell'allegato 1, pena l'esclusione dalla graduatoria.

5.2 Spese ammissibili

Unitamente alla relazione finale deve essere presentata la rendicontazione delle spese sostenute ai fini della dimostrazione di esecuzione di investimenti per almeno i 2/3 del premio.

Tali spese per essere ammissibili devono essere dichiarate nel piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola e finalizzate esclusivamente all'attività aziendale.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- Oneri per l'inizio dell'attività, quali: spese di progettazione, notarili e di consulenze;
- Investimenti per acquisto, costruzione, ristrutturazione od ampliamento di fabbricati agricoli;
- Acquisto di terreni agricoli;

- Acquisto ed installazione di nuovi macchinari, impianti ed attrezzature, comprese quelle informatiche, destinati alle attività produttive aziendali;
- Interventi di miglioramento fondiario per impianti per produzioni vegetali, arboree o poliennali, interventi strutturali per il miglioramento di pascoli e prati pascoli, infrastrutture aziendali, progetti finalizzati alla gestione della risorsa idrica;
- Investimenti immateriali quali: studi e ricerche di mercato, sistemi di tracciabilità dei prodotti, integrazione di filiera e alleanza fra imprese, valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli, certificazioni di processo e di prodotto, sociali etiche e ambientali;
- Spese per la partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento
- Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza.

Sono ammessi esclusivamente investimenti che ricadono nella Regione Toscana.

La data di ammissibilità delle spese decorre dalla data di insediamento, eccezion fatta per le spese propedeutiche (progettazione, spese notarili ecc) che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dall'insediamento. Le spese rendicontate ai fini della presente misura non possono essere rendicontate ai fini dell'ottenimento di altri contributi. Nel caso in cui l'imprenditore si sia insediato in una società, le spese devono essere sostenute dalla medesima società.

5.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria
- Acquisto di materiale usato
- Acquisto di attrezzature e materiali di consumo (concimi, sementi, carburante etc)
- Acquisto di mezzi di trasporto, anche se ad uso promiscuo
- Acquisto di diritti di produzione agricola, animali, piante annuali nonché la spesa relativa alla loro messa a dimora
- Spese in economia
- Spese per IVA.

5.4 Revisione del piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola

Non oltre il 180° giorno precedente la scadenza, possono essere presentate richieste di revisione del piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola, nelle quali sono ammesse varianti sostanziali purchè sia assicurata la coerenza complessiva del piano stesso.

Si considerano varianti sostanziali le modifiche ad almeno uno delle seguenti parti:

- programma degli investimenti ;
- cronoprogramma, a temporizzazione semestrale, relativo alla realizzazione degli interventi programmati;
- prospetto del conto economico

Alla richiesta di revisione del piano aziendale deve essere allegata una relazione dettagliata che ne motivi la richiesta. Tale revisione è soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'Ente competente.

5.5 Monitoraggio del cronoprogramma

Entro i termini stabiliti dall'ente, il beneficiario deve comunicare all'Ente competente il monitoraggio del piano aziendale comprendente gli interventi realizzati fino a quel momento.

L'Ente competente effettua la verifica del monitoraggio degli interventi realizzati attraverso il confronto fra quanto previsto dal cronoprogramma del Piano di sviluppo aziendale e quanto effettivamente realizzato. Se il beneficiario non ha realizzato quanto programmato nei tempi previsti, l'Ente invia un'ingiunzione al beneficiario in cui prescrive un termine entro cui devono essere realizzati gli interventi non effettuati. Trascorso tale termine, se il beneficiario non provvede ad ottemperare a quanto richiesto, decade dal premio.

5.6 Relazione finale

La relazione finale deve pervenire all'Ente competente tramite il sistema informatico Artea entro i termini indicati dall'ente e comunque entro 90 giorni dalla conclusione del piano aziendale. Tale relazione deve attestare almeno il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle attività imprenditoriali indicati al punto 2.2 del piano aziendale;
- la realizzazione del programma degli investimenti per almeno il 70% dell'importo complessivo programmato e comunque per un importo non inferiore ai 2/3 del premio erogato;
- l'attuazione delle attività formative necessarie all'acquisizione della qualifica di IAP;
- Il raggiungimento capacità professionale;
- La realizzazione degli interventi programmati nel cronoprogramma per almeno il 70% dell'importo complessivo entro la data di scadenza del piano.

Insieme alla relazione finale deve essere presentata la rendicontazione delle spese sostenute ai fini della dimostrazione di investimenti per almeno i 2/3 del premio inserendo nel sistema informativo di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti, nonché l'oggetto della spesa.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi al provvedimento di approvazione della rendicontazione approvato dall'ente competente; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta in caso di eventuali controlli successivi.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi programmati necessari alla rendicontazione dei 2/3 del premio, il beneficiario deve rispettare quanto previsto dal DAR al paragrafo 3.1.4 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" che elenca le modalità di pagamento dei fornitori ammesse. In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Di seguito viene elencata la documentazione che deve essere fornita all'Ente competente con le modalità indicate dallo stesso nell'atto di assegnazione:

- a) dichiarazione che per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente, relativa alle spese da rendicontare, il beneficiario non ha ricevuto note di credito salvo quelle indicate;
- b) copia delle fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente e dei giustificativi di pagamento.

6. Premio

Il sostegno è concesso in forma di premio unico pari a € 40.000, da erogare al beneficiario in unica soluzione successivamente all'avvenuto insediamento.

7. La domanda di aiuto

Per partecipare alla graduatoria relativa ai fondi disponibili nell'annualità 2011, la domanda per l'accesso al premio (denominata "Domanda di aiuto") deve essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro il 30/04/2011. Per partecipare alle graduatorie relative ai fondi disponibili nell'annualità 2012 si provvederà con successivo atto a fissare i termini di apertura e chiusura per la presentazione della domanda di aiuto.

Qualora il termine di presentazione di una istanza cada di sabato o un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo, qualunque sia la modalità di sottoscrizione utilizzata.

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile nel sistema informatico di ARTEA, reperibile sul sito dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) www.artea.toscana.it. Le domande di aiuto devono essere presentate nel rispetto di quanto previsto nel DAR, Allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" paragrafo 1 "Condizioni generali" e paragrafo 1.1 "Modalità di sottoscrizione della domanda di aiuto".

Le domande di aiuto sono semplificate e contengono esclusivamente gli elementi necessari a valutarne i requisiti di ammissibilità e di priorità.

Le priorità contenute in domanda di aiuto sono indicate ed attribuite nel rispetto di quanto previsto nel DAR, Allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" paragrafo 3.2.6 "Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure per il ricambio generazionale" Misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori.

La domanda di aiuto, e tutte le altre istanze successive, devono essere indirizzate all'Ente competente in base al comune di prevalenza dell'ute, così come registrata nell'anagrafe del sistema informativo di ARTEA.

L'ute indicata nella domanda iniziale non può essere modificata fino al termine del periodo vincolativo pari a cinque anni. Dalla presentazione del completamento della domanda e per tutto il periodo vincolativo è ammessa la modifica della composizione dell'ute in termini di particelle indicate nel piano aziendale purchè sia mantenuta la coerenza complessiva con il piano stesso. Tale variazione è soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ente competente. Il mancato rispetto delle prescrizioni suddette comporta la revoca del premio ed il recupero totale delle somme eventualmente erogate.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve aprire un fascicolo nel sistema informatico di Artea in qualità di persona fisica.

Dopo l'acquisizione della partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio e comunque prima della presentazione della domanda di pagamento, il giovane che si insedia in qualità di capo azienda, ai fini della liquidazione del premio, deve aggiornare il fascicolo aziendale elettronico.

Alla presentazione della domanda di aiuto deve essere presentata l'ulteriore seguente documentazione:

- Dichiarazione di non possedere o aver posseduto la partita IVA come produttore agricolo né l'iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.).
- Eventuale dichiarazione che la superficie dell'impresa nella quale il giovane si insedia ricade prevalentemente (>50% della superficie agricola utilizzata - SAU) nelle seguenti zone : zone C2, zone D, zone montane e svantaggiate, zone SIC e ZPS, zone vulnerabili da nitrati.
- Dichiarazione che la costituzione della nuova impresa non deriva dal frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti o affini fino al secondo grado. Tale frazionamento non deve essersi verificato a partire dai ventiquattro mesi antecedenti alla presentazione della domanda , fatti salvi i casi derivanti da cause di forza maggiore o da aggiustamenti di confine.
- Dichiarazione che l'insediamento non avviene attraverso il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto tra vivi, nonché mediante la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni in possesso del coniuge.

8. Richiesta del completamento della domanda di aiuto

L'ente competente richiede il completamento delle domande che risultano finanziabili in base alla graduatoria preliminare costituita con la presa d'atto come previsto dal paragrafo 3.2.4.1 "formazione della graduatoria preliminare" dell'allegato DAR.

La documentazione a completamento della domanda di aiuto deve essere presentata dal richiedente entro i termini previsti dall'ente competente.

La presentazione della documentazione a completamento oltre i termini prescritti o la mancata presentazione della stessa comportano la decadenza della domanda di aiuto ed il suo respingimento.

Ai fini del completamento deve essere richiesta almeno la seguente documentazione:

- il piano aziendale per lo sviluppo dell'azienda agricola (All.1);
- eventuale titolo di studio o dichiarazione sostitutiva del possesso del titolo di studio (valido ai fini del riconoscimento della priorità o del possesso della capacità professionale)
- documentazione INPS attestante i periodi di lavoro in attività agricola come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per i seguenti periodi di tempo:
 - da 1 a 2 anni
 - da 2 a 4 anni

– da più di 4 anni

Nel caso dei lavoratori agricoli ai fini dell'attribuzione del punteggio per il calcolo degli anni lavorati è necessario che siano svolte almeno 104 giornate lavorative per ogni anno solare.

Nel caso dei coadiuvanti familiari ai fini dell'attribuzione del punteggio per il calcolo degli anni lavorati si considera un anno solare per ogni 5 mesi di contribuzione INPS.

- Attestazioni (anche mediante acquisizione di autocertificazione) relative ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 3.2 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" punto 1) del presente documento

L'ente competente qualora ne riscontri la necessità e in aggiunta a quanto previsto sopra può chiedere la presentazione di ulteriori documenti non presenti nel fascicolo aziendale.

L'atto di assegnazione deve essere adottato entro 18 mesi dall'insediamento.

9. Domanda di pagamento con comunicazione di insediamento

Successivamente all'insediamento e comunque nei tempi stabiliti dall'Ente competente, il beneficiario deve presentare domanda di pagamento con comunicazione di insediamento da effettuarsi esclusivamente sul sistema Artea.

La presentazione della domanda di pagamento oltre il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% dell'importo del premio per ogni giorno di calendario di ritardo; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto di assegnazione.

Di seguito viene elencata la documentazione minima necessaria per la domanda di pagamento con comunicazione di insediamento da produrre all'ufficio istruttore contestualmente alla domanda mediante inserimento nel sistema Artea :

- Copia della garanzia fideiussoria in favore di Artea secondo il modello da essa predisposto , per un importo pari al premio da erogare maggiorato del 10% a garanzia del raggiungimento di tutti i requisiti previsti e del rispetto delle prescrizioni del piano aziendale. L'originale del documento deve essere inviato ad ARTEA;
- Numero Partita IVA ;
- Estremi dell'iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- Nel caso di insediamento in società, atto costitutivo che nomina il giovane amministratore e legale rappresentante della società e definisce la ripartizione del capitale fra i soci;
- Dichiarazione di iscrizione IAP, qualora il requisito sia già posseduto;
- Documentazione necessaria alla dimostrazione del titolo di possesso, qualora non già presente nel fascicolo (sono ammessi proprietà o affitto).
- Attestazioni (anche mediante acquisizione di autocertificazioni) relative ai requisiti di accesso di cui al paragrafo paragrafo 3.2 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" punto 1) del presente documento.

Con la domanda di pagamento con comunicazione di insediamento il beneficiario deve confermare il piano aziendale precedentemente presentato o richiedere una revisione dello stesso. Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'ente competente ne riscontri la necessità.

Nel caso in cui la domanda di pagamento, o la documentazione di corredo inviata all'Ente competente non sia completa, l'ufficio istruttore dell'Ente invia una richiesta di integrazione della domanda. Entro il termine stabilito dall'ente, il beneficiario è tenuto a presentare le integrazioni richieste al fine di completare la domanda di pagamento, pena la decadenza della domanda e la revoca del premio concesso.

10 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo regionale

Si precisa che fino all'atto di assegnazione la verifica di tutti gli elementi concorsuali viene effettuata in base a quanto indicato nel DAR approvato con Delibera di Giunta n.685 del 19 luglio 2010 e successivamente modificato/integrato con le successive Deliberazioni di Giunta n.801 del 6 settembre 2010 e n.992 del 22 novembre 2011. Per le fasi successive si rimanda a quanto stabilito nel DAR vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Si rinvia al capitolo 3.2.4 "Procedure per la gestione delle domande di aiuto, di pagamento e di altre fasi del procedimento della mis 112 "Insediamento di giovani agricoltori" del Documento attuativo Regionale (DAR) per quanto non espressamente previsto nel presente bando, e in particolare per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- Competenze tecnico amministrative sulle singole misure
- Gestione delle economie
- Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari (condizioni generali, modalità di sottoscrizione della domanda di aiuto)
- Limitazioni ed esclusioni relative a tutte le misure (condizioni di accesso relative ai beneficiari)
- Specifiche relative alle misure per il ricambio generazionale
- Formazione della graduatoria preliminare
- Completamento della domanda di aiuto
- Richiesta del completamento della domanda di aiuto
- Istruttoria del completamento della domanda di aiuto
- Emissione degli atti di assegnazione
- Revisione del piano di sviluppo aziendale
- Istruttoria della richiesta di revisione del piano di sviluppo aziendale
- Monitoraggio del cronoprogramma del piano di sviluppo aziendale
- Istruttoria del monitoraggio del piano di sviluppo aziendale
- Comunicazioni relative alla cessazione di attività o alla cessione della conduzione dell'impresa
- Altre richieste di integrazione e/o variazione
- Domanda di pagamento con comunicazione di insediamento
- Istruttoria della domanda di pagamento con comunicazione di insediamento
- Relazione finale
- Istruttoria della relazione finale
- Correzione errori palesi contenuti nelle domande e nella documentazione presentata
- Istruttoria di recupero
- Monitoraggio
- Fasi del procedimento

**Misura 112:
Insediamento di giovani agricoltori**

ALLEGATO 1: PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'AZIENDA AGRICOLA

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
COMUNE /PROVINCIA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
COMUNE/PROVINCIA/CAP DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
TITOLO DI STUDIO	

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE INIZIALE

Compilare in riferimento alla situazione iniziale dell'azienda che si costituisce prima di effettuare gli interventi e gli investimenti previsti nel progetto che si presenta

Ragione sociale/Denominazione	
SEDE LEGALE (VIA, N. CIVICO, COMUNE, PROVINCIA, CAP) TELEFONO/FAX	
E-MAIL	
FORMA GIURIDICA	
PARTITA IVA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	

Il soggetto beneficiario che non abbia effettuato l'insediamento può rinviare al momento della presentazione della domanda di pagamento con comunicazione di avvenuto insediamento, la comunicazione dei dati mancanti di questa tabella.

2.1 DATI DELL'AZIENDA AGRICOLA

UTE NEL COMUNE DI

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (SAT) : ha

SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU) ha

2.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

Individuare e descrivere gli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali con particolare riferimento ai seguenti aspetti :

- Descrizione del progetto ed illustrazione del tipo di impresa che si intende creare : la mission aziendale
- Descrizione degli obiettivi a breve e medio termine e della strategia per il loro conseguimento

2.3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Fornire una descrizione dettagliata degli interventi che si intendono effettuare nel periodo di decorrenza del piano per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 2.2 .

- Mercato e strategia commerciale (indicare il mercato di riferimento, la clientela target, la metodologia distributiva dell'impresa, le eventuali azioni pubblicitarie e le eventuali partnership)
- Aspetti produttivi e logistici(indicare le risorse produttive impiegate e descrivere i processi produttivi)
- Struttura organizzativa aziendale
- Fabbisogno di formazione : descrivere le attività formative necessarie al raggiungimento della capacità professionale per l'acquisizione della qualifica di IAP se non ancora posseduta, ed eventuali attività formative finalizzate al perfezionamento delle capacità imprenditoriali nonché al miglioramento della conoscenza delle pratiche produttive compatibili con l'ambiente.

3. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

3.1 MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE DELL'AZIENDA E FINALITA' DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti aziendali devono essere finalizzati al miglioramento globale dell'azienda in riferimento ad almeno uno degli aspetti specifici elencati nel prospetto seguente

OBIETTIVI	ASPETTI SPECIFICI
Miglioramento del rendimento economico mediante:	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di nuove tecnologie • Introduzione di innovazione di processo e di prodotto • Ottimizzazione dei fattori di produzione • Diversificazione delle produzioni • Integrazione di filiera • Sviluppo attività di commercializzazione
Miglioramento della qualità delle produzioni mediante:	<ul style="list-style-type: none"> • Riconversione ai metodi biologici di produzione • Adegamenti funzionali all'adesione a sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale • Adozione sistemi di tracciabilità del prodotto • Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni
Miglioramento della situazione aziendale in termini di	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza sul lavoro • Igiene e benessere degli animali
Miglioramento ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'inquinamento ambientale • Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili • Risparmio idrico • Risparmio energetico

Il requisito del miglioramento globale dell'azienda si presume soddisfatto se gli investimenti previsti sono chiaramente riconducibili ad almeno uno degli aspetti specifici sopra elencati.

Deve essere necessariamente individuato almeno un aspetto specifico dell'obiettivo di miglioramento ambientale.

3.2 PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono riportati gli investimenti necessari alla realizzazione degli aspetti specifici finalizzati al conseguimento del miglioramento globale dell'azienda.

Lo schema deve essere compilato elencando, nella colonna "Descrizione degli investimenti", una descrizione dettagliata degli investimenti che si intendono realizzare e nella colonna "importo euro 000" i relativi costi.

	DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	IMPORTO EURO "000"
INVESTIMENTI PROGRAMMATI		
: INVESTIMENTI MATERIALI:		
<input type="radio"/> FABBRICATI AGRICOLI E TERRENI acquisto, costruzione, ristrutturazione ampliamento di fabbricati agricoli compresa l'impiantistica elettrica, termosanitaria e simili; acquisto di terreni agricoli		
<input type="radio"/> MIGLIORAMENTI FONDIARI : impianti per produzioni vegetali,arboree o poliennali, interventi per il miglioramento dei pascoli, infrastrutture aziendali, sistemazioni idraulico agrarie progetti finalizzati alla gestione della risorsa idrica		
<input type="radio"/> MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE : acquisto ed installazione di nuovi macchinari, impianti e attrezzature comprese quelle informatiche destinati alle attività produttive aziendali		
<input type="checkbox"/> INVESTIMENTI IMMATERIALI : ricerche e analisi di mercato, sistemi di tracciabilità dei prodotti, integrazione di filiera e alleanza fra imprese, valorizzazione commerciale dei prodotti agricoli, certificazioni di processo e di prodotto, sociali etiche ed ambientali		
<input type="radio"/> SERVIZI DI CONSULENZA		
<input type="radio"/> FORMAZIONE		
TOTALE COMPLESSIVO		

4. PROSPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

1.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare le fonti finanziarie interne ed esterne, già acquisite o da richiedere, necessarie alla copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

	IMPIEGHI	FONTI
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		
CONTRIBUTO		
PARTECIPAZIONE DEL RICHIEDENTE		
di cui > fondi propri		
> prestiti a breve/medio termine (< 5 anni)		
> mutui (durata Anni)		
> altro (specificare)		

1.2 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Il conto economico previsionale deve essere compilato riferendosi alla situazione a regime ovvero a seguito della realizzazione degli interventi proposti.

Spiegare sinteticamente come si è pervenuti alla determinazione delle principali voci di conto economico.

	VOCE	POST INVESTIMENTI 1° anno	POST INVESTIMENTI 2° anno	POST INVESTIMENTI 3° anno
1)	+ ricavi netti di vendita prodotti/servizi (inclusi connessi)			
2)	+ anticipazioni culturali e rimanenze finali			
3)	- anticipazioni culturali e rimanenze iniziali			
4)	+contributi ciclici (Premi, Aiuti, ...)			
	= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE			
5)	- costi delle materie prime			
6)	- spese generali e di servizi (amministrative, contoterzisti, ...)			
7)	- affitti (terreni, diritti produzione, ...)			
	= VALORE AGGIUNTO			
8)	- ammortamenti fabbricati strumentali (5 % costo)			
9)	- ammortamenti macchine e attrezzi (10% costo)			
10)	- ammortamenti piantagioni (... % del costo d'impianto)			
11)	- salari e stipendi (al netto del lavoro dell'imprenditore)			
12)	- oneri sociali (imps titolari e dipendenti)			
	= REDDITO OPERATIVO			
	+ PROVENTI STRAORDINARI			
14)	+ proventi straordinari (rimb. Assicurazioni, ...)			
15)	- oneri straordinari			
16)	+ interessi attivi			
17)	-interessi passivi			
18)	- imposte e tasse			
	RISULTATO			

Note al prospetto:

8) escluso abitazione/i

8) 9) e 10) ammortamenti al NETTO contributi percepiti. Le percentuali possono essere variate seguendo i principi delle norme civilistiche e/o fiscali.

10) Si suggerisce: 9% pescheto, 6% altri fruttiferi, 4% vigneto, 3%uliveto

DOTAZIONE FABBRICATI		
TIPOLOGIA	TIPO DI POSSESSO	DATI CATASTALI

SITUAZIONE ZOOTECNICA		
TIPOLOGIA	N° CAPI	FABB. MANOD. ORE/ANNO
↑ Bovini da latte		
↑ Bovini da carne		
↑ Suini		
↑ Ovicapri da latte		
↑ Ovicapri da carne		
↑ Conigli		
↑ Avicoli		
↑ Equini		
TOTALE		

